

# In dirittura d'arrivo la sfida per la MOC, un segnale importante per l'Uboldo

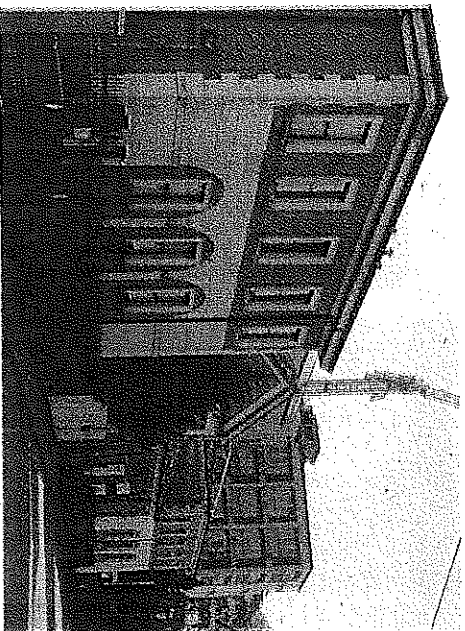
*Alla raccolta fondi del Centro Mori mancano 5000 euro. A fine aprile la serata per l'ufficializzazione della donazione*

di Fulvia Stoccolia

Un'altra battaglia per rendere l'ospedale Uboldo più all'avanguardia e più competitivo dal punto di vista dell'offerta al malato-utente. Stavolta una battaglia che avrà un lieto fine e che nasconde un profondo significato, come ci spiega la Dott.ssa Anna Pandiscia: "I fondi che stiamo raccogliendo sono per dotare l'Ospedale Uboldo di un densitometro osseo (MOC), necessario per lo studio e la cura dell'osteoporosi nonché per la valutazione ossea delle protesi

d'anca. La presenza di questo apparecchio migliorerebbe la qualità della vita a molte persone che si ritrovano costrette a fare controlli in altre sedi. Ci sembra pertanto giusto che con la collaborazione di tutti si possa fare in modo che anche il nostro ospedale sia fornito di tale apparecchiatura essendo già operativo anche un ambulatorio di osteoporosi presso il reparto di Ortopedia".

I fondi raccolti verranno donati all'Ospedale tramite il 'Centro Studi Gianni Mori ONLUS', una delle più importanti realtà cittadine



quando si parla di sanità e di sociale. Ovviamente l'appello è rivolto oltre che ai singoli cittadini, anche ai grandi sponsor. Nonostante il periodo difficile, si sta pro-

filando un altro grande successo a solo pochi mesi di distanza dalla battaglia portata avanti e vinta in un paese vicino e sempre per migliorare le strutture dell'IAO di Melegnano: la vittoria del Sindaco di Gorgonzola, Walter Baldi, che con tenacia è riuscito a dotare l'ospedale cittadino di un colonscopio, grazie al contributo decisivo della Bcc di Carugate.

Chi è impegnato in prima linea nella raccolta fondi

non nasconde un certo ottimismo, come il Presidente del Centro Mori, Aldo Galbiati: "L'iniziativa è nata circa un anno fa ed è partita dalla necessità palesata dalla Dott.ssa Pandiscia e da parte dell'Uboldo di dotarsi di una nuova MOC. Ci siamo dati un anno di tempo per recuperare la cifra (circa 60.000 euro) e mi sento di poter dire che nella serata del 26 aprile potremo dare la buona notizia alla città. La prima importante donazione di 13.000 euro ci è stata fatta dal Lions Club Cernusco e dall'Atletica Cernusco (grazie ai fondi raccolti con la tradizionale Maratona 'Da Cernusco a New York') e ci è stata consegnata in una serata musicale tenutasi alla Casa delle Arti con la messa in scena della 'Tosca', serata che è servita anche per presentare la nostra iniziativa. A quest'ultimo passo hanno

fatto seguito l'impegno dell'Amministrazione di Cernusco, delle Bcc di Carugate e di Cernusco, dell'Avis, dei Rotary, di tanti soci e amici del Centro Mori. Per l'Uboldo, dopo il mammografo in funzione da quattro anni, si tratta di un'altra donazione di grande importanza. Salvare il nostro ospedale passa dall'innalzamento della qualità delle sue strutture. Pensate che ad oggi la scelta era se utilizzare una MOC di trent'anni fa o andare a Melegnano. Dotarsi di strutture di qualità aumenta la nostra possibilità di stare meglio e ci evita inutili spostamenti".

Per bonifici bancari o versamenti: BCC Credicoop Lombarda, Filiale di Pottolatico, c/c n. 000000002458  
IBAN IT 52 Q 06214 33590  
000000002458 intestato Centro Studi Gianni Mori ONLUS, causale MOC.

# il punto

periodico di attualità, politica e cultura

## Raccolta fondi Decisivo il contributo di Avis, Avo e Aido

# Missione Moc compiuta

### *Il Centro Mori ha raggiunto la cifra di 50mila euro*

(cnm) Missione compiuta. Grazie ad Avis Cernusco, Avo e Croce Bianca si è completata la raccolta fondi organizzata dal Centro Gianni Mori Onlus per dotare l'ospedale Uboldo di un densitometro osseo, meglio conosciuto come Moc (Mineralometria ossea computerizzata), uno degli strumenti diagnostici più avanzati nello studio e la cura dell'osteoporosi e nella valutazione ossea delle protesi d'anca.

La presenza di questo apparecchio migliorerà la qualità della vita a molte persone che si ritrovano costrette a fare controlli in altre sedi; oltretutto, proprio nell'ospedale cernuschese è operativo un ambulatorio di Osteoporosi presso il reparto di Ortopedia. Una Moc è presente a Gorgonzola, ma è un modello vecchio di 30 anni, un'altra è a Melegnano, con tutti i problemi del caso. Si tratta di un apparecchio di grande utilità, visto che circa il 40% delle donne oltre i 50 anni incorrerà in almeno una frattura da osteoporosi nell'arco della vita. La Moc permette di valutare il rischio di frattura attraverso più parametri accurati e reali e consente anche un'importante opera di prevenzione in quanto misura con estrema precisione la densità della massa ossea, rivelando la degenerazione della struttura.

Le tre associazioni hanno raccolto 5mila euro su un costo totale di 50mila.



Carlo Assi, presidente Avis, Aldo Galbiati, presidente «Mori», Anna Pandiscia, medico radiologo dell'Uboldo, Antonella Franchini, presidente Avo, e Claudio Fedeli, vicepresidente Croce Bianca Cernusco

«L'intervento di Avis, Avo e Croce Bianca copre il 10% dei costi dell'intera iniziativa

sulla Moc di base, proprio la cifra che ci mancava - ha detto il presidente del Mori,

**Aldo Galbiati** - A questo punto la valanga di solidarietà continua e, a seguito di una nuova donazione, promessa da poche ore, siamo in grado di estendere l'operazione Moc a quelle che erano le aspettative più estese di inizio raccolta; pertanto oltre all'impianto base per cui esiste la copertura totale, procederemo all'acquisto, fra breve, anche di uno sviluppo dell'impianto e forse di una parte degli arredi dei futuri locali della Moc».

«A nome di Avis Cernusco - ha dichiarato il presidente **Carlo Assi** - posso affermare che è stato per noi un onore partecipare, assieme a Croce Bianca e Avo, alla raccolta fondi per l'acquisto di questa apparecchiatura».